

LIBERSIND



Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma
Tel. 06/4075619 Fax 06/40500016 Cod. Fiscale 97055050583
Web: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it PEC: libersind@pec.libersind.it

COMUNICATO APOCALYPSE RAI

Ci piace parafrasare il titolo del noto film “Apocalypse now” ricordando la figura del Colonnello Kurtz, perché mentre nel nostro Paese, come in tutta Europa, salgono vertiginosamente i numeri dei contagiati da Covid 19, mentre il Governo raccomanda massicciamente il ricorso allo smart working, mentre l’azienda RAI lo prolunga per ora fino al 31 dicembre p.v., mentre vengono diramate disposizioni di sicurezza assai stringenti da parte della Task Force aziendale, assistiamo ad un fenomeno assai inquietante.

Sembrerebbe infatti che un nutrito gruppo di lavoratori inquadrati nella Direzione Canone e Beni Artistici facciano parte di un realtà aziendale parallela, di un mandarinato autonomo che li rende IMMUNI al Covid-19.

Infatti a circa 200 persone inquadrare in questa Direzione è stato chiesto di rientrare dalla prossima settimana a lavorare in ufficio per telefonare agli utenti degli abbonamenti speciali; un lavoro cioè assolutamente eseguibile in modalità remota mentre si è in smart working, in modo quindi di alleggerire l’affollamento e favorire il distanziamento nei cespiti aziendali ove operano lavoratori che per la loro tipologia lavorativa debbono essere necessariamente presenti in ufficio. Un controsenso al pari della decisione illogica di svolgere in presenza la prestazione di D.E. in alcuni settori della Produzione!

Una scelta sbagliata di una Direzione che sbaglia tutto.

Chiediamo ai vertici aziendali: come mai alla Direzione Canone e Beni Artistici tutto sembra possibile? Come mai sembra che lì sia possibile fumare allegramente in barba ai divieti, girare nei corridoi senza mascherina, fare esercizio di turpiloquio, fregarsene dei ruoli e degli inquadramenti dei collaboratori chiedendo prestazioni da barman fuori contratto, magari con la complicità di un fidato “assistente” disponibile a vessare i colleghi se solo gli viene richiesto?

Ironia del titolo a parte, la situazione è realmente assai grave e la misura è colma e questo sindacato ritiene necessario che la RAI ai suoi massimi livelli intervenga con grande determinazione affinché questo andazzo trovi fine e si ripristini, meglio con altri soggetti, il buon andamento lavorativo e la serenità tra i lavoratori di quella importante realtà aziendale.

Roma 16 ottobre 2020

Il Segretario Generale Libersind Confsal

Cav. Giuseppe Sugamele